

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

Premessa : il presente documento costituirà parte integrante dell'eventuale contratto di fra ASIA Napoli e la ditta aggiudicataria dell'esecuzione del servizio di trasporto e conferimento RSU di tipo biodegradabile prelevati dalla sede di trasferimento di ASIA Napoli spa sita in Napoli alla via delle Breccie 175 e conferiti presso gli idonei impianti , così come indicato nelle specifiche agli atti di gara. .

Questo documento è stato preparato e redatto in conformità all'art. 26 del D.L.vo 81/08.

Scopo e finalità del presente documento è quello di identificare e valutare i rischi lavorativi a seguito di operazioni interferenti fra le attività svolte, dai lavoratori delle aziende presenti nei siti di trasferimento dei RSU di ASIA Napoli spa e che possono determinare rischi per loro stessi e/o per eventuali terzi . La finalità è quella di individuare misure di prevenzione e protezione tese ad eliminare/ridurre i fattori di rischio .

Campo di applicazione : conformemente a quanto indicato dalla norma, il documento si riferisce alle sole fasi lavorative esercitate contemporaneamente dai vari operatori presenti nei siti e tra loro interferenti con creazione di rischi per la salute dei lavoratori. Non tiene invece conto dei rischi specifici delle rispettive attività, essendo tale valutazione demandata, per legge, a ciascun datore di lavoro.

Oggetto delle attività in affidamento : Oggetto del servizio è il trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani di tipo biodegradabile (c.d. rifiuto umido) , prelevati dal sito di trasferimento aziendale (Napoli Via delle Breccie) e conferiti presso gli appositi impianti individuati dalla ditta aggiudicataria , secondo i requisiti e le specifiche indicate negli atti di gara. .

Il servizio dovrà essere eseguito con adeguati automezzi così come indicato nella specifica agli atti di gara e con proprio personale idoneamente informato, formato ed addestrato.

Le operazioni che possono presentare rischi da interferenza lavorativa sono quelle relative al caricamento dei rifiuti all'interno del citato sito di trasferimento.

In sintesi le operazioni oggetto del presente documento sono le seguenti :

ingresso dell'automezzo nel sito di Napoli Via delle Breccie , pesatura , manovra per il raggiungimento del punto di carico, apertura del vano di carico, caricamento dei rifiuti con caricatore gommato o cingolato, manovrato da personale ASIA chiusura del vano di carico, ritorno sulla pesa ed uscita dal sito di trasferimento .

Stato e consistenza dei luoghi e degli impianti oggetto del servizio : Lo stato e la consistenza degli impianti, dei servizi ausiliari e dei luoghi dell'attività in questione ,sono quelli rilevati nel sopralluogo effettuato preliminarmente all'espletamento della gara di appalto.

Rischi specifici : L' ingresso al sito di trasferimento , le manovre degli automezzi ed il caricamento dei rifiuti espone a rischi di collisione, urti, scivolamento, inalazione di materiale polverulento e pertanto, l' attività dovrà prevedere l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione per i lavoratori della ditta aggiudicataria, per quelli di ASIA e per tutti coloro i quali si trovano nei luoghi circostanti, rientrando tali misure nella valutazione del rischio specifico delle Vs. attività .

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

Un valido supporto per la valutazione dei rischi , ai quali possono essere esposti i lavoratori della ditta aggiudicataria può essere dato da un'attenta ricognizione ed analisi eseguita durante il sopralluogo preliminare, integrato da tutte le informazioni, indicazioni ,delucidazioni ed approfondimenti che, eventualmente, vorrete richiedere al personale ASIA.

Criteri di valutazione del rischio : per poter giungere alla determinazione dell'entità del rischio, si è rapportata la probabilità di accadimento dell'evento dannoso alla gravità dei danni, che a questo potevano derivare .

In particolare, per la stima delle probabilità di accadimento di un evento, sono state definite le seguenti possibilità :

- improbabile : Non esistono precedenti storici di alcun tipo. L'evento si verificherebbe solo in seguito ad una sfavorevole, quanto imprevedibile, serie di circostanze. Il caso avrebbe caratteristiche di eccezionalità
- poco probabile : Sono noti solo rari casi di episodi già successi . L'evento potrebbe provocare danni solo se associato ad alcune sfavorevoli concause tali da renderne difficile la prevedibilità
- probabile : Sono noti, dall'esperienza specifica e di letteratura casi e dati statistici di riferimento . L'evento può provocare danni sia in maniera diretta , sia associato ad una serie di concause . Il fenomeno può essere considerato possibile ma non atteso .
- certo : La logica e l'esperienza depongono per una elevata casistica di riferimento. La relazione fra causa ed effetto è quasi sempre rispettata. L'evento può considerarsi atteso .

Per la stima dell'entità del danno, derivante dall'evento dannoso, sono stati definiti degli indicatori basati sulle sue conseguenze, considerando sia gli effetti immediati sia quelli che possono manifestarsi nel tempo, nonché sulla loro reversibilità parziale o totale, prendendo ad esempio e mutuando, in parte. , le graduazioni delle lesioni personali stabilite dagli art.. 582 e 583 del codice penale.

Sulla base di tali criteri, sono stati definiti i seguenti indicatori :

- lesioni e/o disturbi lievi : traumi/ferite di lieve entità con prognosi inferiore o uguale a 3 giorni, ovvero lievi e transitori disturbi dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi .
- lesioni e/o disturbi di modesta entità : traumi/ferite con prognosi compresa fra i 3 ed i 30 giorni, ovvero modesti e transitori disturbi

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

dovuti ad occasionali stress psico-fisici o ad esposizioni improprie. La guarigione è rapida, totale e non esita postumi .

- lesioni o patologie gravi : traumi/ferite con prognosi compresa fra i 30 ed i 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative talvolta cagionevoli di generare tecnopatie . La guarigione è commisurata all'entità del danno e può, talvolta, esitare postumi invalidanti permanenti di tipo parziale .
- lesioni o patologie molto gravi : traumi/ferite con prognosi superiore ai 180 giorni, ovvero insorgenza di patologie acute o croniche dovute ad improvvise, massive ed eccezionali esposizioni ovvero ad esposizioni continuative sicuramente cagionevoli di generare tecnopatie . La guarigione è commisurata all'entità del danno ed esita, spesso, gravi postumi invalidanti permanenti di tipo parziale o totale .

Dalla contemporanea valutazione fra la stima della probabilità di accadimento del danno e la gravità che ad esso ne consegue , si è valutato il rischio in :

- Irrilevante : “ situazione tale da non determinare condizioni lesive della integrità psico-fisica del lavoratore ovvero di procurare danni di lievissima entità . Nel quotidiano svolgimento del lavoro le probabilità di accadimento di un evento dannoso sarebbero da considerare come straordinarie “
- Controllato : “situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente “
- Medio : “ situazione che, nonostante gli interventi di contenimento e riduzione adottati, è cagionevole di creare situazioni di pericolo da cui possono residuare lesioni di modesta entità ovvero di determinare, lesioni o patologie più gravi, non frequentemente e non in maniera automatica “
- Elevato : “ condizione tale da determinare un danno fisico di qualunque entità , soprattutto se grave o molto grave, a prescindere dalla frequenza con la quale tale condizione può crearsi, sempreché, le cause che la determinano, siano tecnicamente valutabili , prevedibili e non ricorrano, quindi, gli estremi della eccezionalità “

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

Sedi e luoghi di espletamento delle attività :

Il caricamento dei rifiuti avverrà nel sito di trasferimento di Napoli, Via delle Brecce (ex ICM) già oggetto di specifico sopralluogo conoscitivo.

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E DEI RISCHI

All'interno della sede sopraindicata, adibite a trasferimento dei rifiuti si eseguono operazioni di conferimento temporaneo di Rifiuti Solidi Urbani .

In particolare:

- il sito ASIA di Napoli, Via delle Brecce, è adibito alla trasferimento di rifiuti, sotto varia forma e natura, differenziati ed indifferenziati, relativa movimentazione e caricamento per l' avvio ai centri di definitiva assegnazione . Parcheggio di automezzi ed attrezzature di varia tipologia e dimensione, prevalentemente di tipo industriale per l'igiene urbana . Le operazioni descritte vengono eseguite con mezzi d'opera di tipo industriale (pale meccaniche, caricatori gommati, sollevatori a forche, ecc...) ed automezzi di varia portata e dimensione (autocompattatori, bilici, cassoni scarrabili, camioncini, ecc...) La struttura ha aree scoperte , destinate allo scarico temporaneo, movimentazione e carico dei rifiuti e da tettoie metalliche al disotto delle quali sono posizionati cassoni scarrabili, mezzi/automezzi , rifiuti differenziati in attesa di essere trasferiti.

Sinteticamente , il flusso delle operazioni per il conferimento dei rifiuti può essere schematizzato nelle seguenti fasi :

Accesso : l'automezzo arriva al sito transita sulla pesa; sosta per i pochi secondi necessari alla determinazione del peso dell' automezzo dopo di che si avvia all'ingresso del capannone e si mette in posizione per il caricamento;

Carico : l'automezzo si posiziona nel punto predisposto, apre le porte del vano di carico, l'operatore del mezzo d'opera, manovrando la benna preleva i rifiuti già abbancati e carica dall'alto l'automezzo . Ad operazione di carico ultimata, l' autista provvede a riassetare l'automezzo per la marcia e lo conduce verso l'uscita .

Uscita : l'autista dell'automezzo si porta sulla pesa, sosta per i pochi secondi necessari alla determinazione del peso dell' automezzo dopo di che si avvia al box pesa/guardiola , ritira i documenti di accompagnamento ed esce dall'impianto .

Le operazioni di movimentazione ed abbancamento e di carico degli automezzi (vengono eseguite con mezzi d'opera di tipo industriale (pale meccaniche, caricatori

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

gommati/cingolati) ed automezzi di varia portata e dimensione (autocompattatori, bilici, containers su autocarro) .

La movimentazione dei RSU determina , talvolta, diffusione pulviscolo e cattavi odori ciononostante, la presenza dei rifiuti, sulla base dell' esperienza consolidata, dei dati di letteratura e delle indagini ambientali eseguite in passato ,sul rischio di tipo microbiologico, non mettono in evidenza contaminazioni ambientali pericolose per l'uomo .

La movimentazione dei rifiuti e degli inerti ed il transito degli automezzi all'interno del capannone e sul piazzale costituiscono fonte di rischio, per le persone di entrambe le aziende, che si trovano ad incrociare e/o ad interferire con la direzione ed i raggi di azione degli automezzi e dei mezzi d'opera.

In conclusione si rileva che :

l'elevata e contemporanea presenza di automezzi e mezzi d'opera può comportare rischi di collisione ed investimento dato l'ingombro degli stessi , in relazione agli spazi di manovra.

Sulle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti possono essere presenti colaticci , piccole pozzanghere, rifiuti residui con conseguente pericolo di scivolamento .

La pavimentazione, carrabile di tipo industriale, risente della elevata movimentazione dei mezzi d'opera e può pertanto presentare impreviste disconnessioni , buche, avvallamenti , pozzanghere, residui di rifiuti ,con conseguente pericolo di inciampo e cadute .

La movimentazione ed il transito degli automezzi, delle attrezzature sui piazzali ed all'interno dei fabbricati costituiscono ulteriore fonte di rischio per le persone che si trovano ad incrociare e/o ad interferire con la direzione ed i raggi di azione degli automezzi .

Esito della valutazione dei rischi

Dalla valutazione, eseguita sulla base delle considerazioni sopraesposte ne deriva un rischio residuo , per quanto controllato, capace di provocare danni ai lavoratori a seguito di collisioni ed investimenti con automezzi, attrezzature, mezzi d'opera, caduta dall'alto se si opera in quota sulla sommità degli automezzi, , caduta al piano per scivolamenti su piani bagnati, inciampi per presenza di materiali, investimenti per caduta di materiali dall'alto.

Poiché l'oggetto dell'appalto/opera/incarico affidata prevede l'ingresso, nelle sedi di ASIA di propri uomini ed automezzi, la cui presenza, in mancanza di regole e norme comportamentali, può interferire con le attività di transito e movimentazione svolte e causare quindi rischi per i lavoratori oltre che danni alle strutture ed ai mezzi , sono state individuate le seguenti :

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

NORME E CAUTELE DI SICUREZZA DA OSSERVARE ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE

Chiunque accede alle strutture è obbligato tassativamente al rispetto delle seguenti norme :

- Prima dell'ingresso di automezzi alla struttura assicurarsi che tutti i dispositivi di sicurezza di bordo siano perfettamente funzionanti (freni dispositivi di segnalamento ottici ed acustici, ecc...)
- L'ingresso alla struttura è limitato al personale strettamente indispensabile per l'esecuzione del lavoro (ad es. solo autisti). Eventuale altro personale, non indispensabile per le operazioni, deve attendere all'ingresso ;
- Il personale che accede al sito deve essere munito di tesserino identificativo con foto, dati anagrafici e ditta di appartenenza ;
- L'accesso allo stesso punto di carico/scarico sarà limitato ad un solo automezzo seguendo le indicazioni e l'autorizzazione ricevute dal personale ASIA ;
- All'interno del sito seguire attentamente le istruzioni ricevute dal personale di ASIA ;
- Mantenere assolutamente bassa la velocità dell'automezzi c.d. **“ a passo d'uomo”** , **eseguendo tutte le manovre con la massima attenzione e prudenza** ,se necessario richiedendo anche assistenza ed indicazioni del personale a terra,;
- Non allontanarsi assolutamente dall'area assegnata per le attività;
- Nel caso di mobilità sia pedonale sia con automezzi nei piazzali delle strutture, rispettare i percorsi indicati la segnaletica orizzontale e verticale, utilizzare i marciapiedi, ove esistenti ;
- Osservare attentamente le operazioni ed il movimento di uomini e mezzi nell'area prospiciente quella delle operazioni evitando di esporsi e di interferire con il raggio di azione di macchine e mezzi;
- **E' fatto divieto assoluto di salire sulla sommità degli automezzi e dei vani di carico degli stessi, per l'apertura e chiusura del vano di carico e durante le fasi di caricamento dei rifiuti ;**
- Segnalare e delimitare le aree oggetto dei lavori allorquando è necessario allestire un cantiere o un area di lavoro stabile e più duratura .
- Osservare tutte le norme di prevenzione ed utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per lo svolgimento in sicurezza del proprio lavoro, come da indicazioni di seguito riportate .
- E' fatto divieto assoluto di utilizzare attrezzature di fortuna o non idonee ed in particolare è **vietato utilizzare mezzi ed attrezzature di ASIA Napoli**. Ove fosse necessario l'intervento di tali mezzi esso dovrà essere richiesto ai responsabili del sito e con essi concordato e coordinato nei tempi e nelle modalità di esecuzione ;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni che possono compromettere la sicurezza di uomini, mezzi e strutture
- Osservare tutte le indicazioni della segnaletica di sicurezza
- Raggiungere la zona delle operazioni secondo il percorso indicato

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Per ridurre i rischi d'infortunio dovuti alla presenza di Vs. personale all'interno delle sedi aziendali , valutati secondo le indicazioni del presente documento e di quelle riportate nell'apposito documento informativo relativo agli obblighi di cooperazione e coordinamento , previsti dal comma 2 art. 26 D. L. vo 81/08 i lavoratori utilizzeranno i DPI previsti per le attività specifiche e per tutte le eventuali operazioni e fasi che dovessero svolgersi nei piazzali con rischi di interferenza fra le varie attività ,in aggiunta e/o ad integrazione ai DPI già utilizzati per le attività , se non ne sono già dotati, saranno forniti anche dei seguenti DPI , da utilizzare in relazione alle varie situazioni ;

- Scarpe con puntale di protezione dell'avampiede e suola antidrucciolevole;
- Corpetto ad alta visibilità nelle ore serali/notturne e nelle condizioni di scarsa visibilità (nebbia, forte pioggia, ecc...) per le operazioni svolte sul piazzale;
- Elmetto

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Al fine di rendere altamente percepibile la presenza di macchine/automezzi in movimento gli stessi dovranno avere sempre efficienti e funzionanti i dispositivi ottici ed acustici finalizzati ad allertare gli uomini a terra e gli autisti degli automezzi nell'area prospiciente quella delle operazioni .

N.B. ALL'INTERNO DEI SITI DEVONO ESSERE RIGOROSAMENTE RISPETTATE LE NORME DI COMPORTAMENTO E DI PREVENZIONE INDICATE E COMUNICATE .

Conclusioni : Dall'analisi e studio delle fasi operative, espletate contestualmente e dalla valutazione dei rischi residui evidenziati si conclude per la presenza di un rischio controllato ovvero per una “situazione che, a seguito degli interventi di prevenzione e protezione posti in essere, è tale da non determinare, in condizioni di normalità, situazioni di pericolo per il lavoratore ovvero anche capace di causare lesioni di modesta entità e facilmente reversibili, in maniera poco frequente “ .

COSTI PER LA SICUREZZA : In osservanza al disposto previsto dall'art. 26 del D.L.vo 81/08 è necessario specificare, negli appositi modelli , i costi per la sicurezza necessari per assicurare la tutela dei lavoratori impegnati nell'esecuzione delle attività in affidamento. Nella specifica di tali costi , terrete conto anche delle informazioni del presente documento e dello specifico documento circa gli obblighi di cooperazione e coordinamento ovvero dei rischi presenti nelle sedi aziendali e delle procedure per la gestione delle emergenze in uso presso la sede del servizio .

I costi per la sicurezza per derivanti dalle attività a rischio d'interferenza , non soggetti ad alcun ribasso e necessari per le attività di coordinamento, sono stati stimati in €500,00 (cinquecento) relativi al costo del personale che sarà impegnato

Documento Unico della Valutazione dei Rischi da Interferenza , ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo 81/08

nelle riunioni di coordinamento . Data la loro esiguità ed irrilevanza rispetto al valore dell'appalto, tali costi si ritengono assorbiti all'interno del valore economico stabilito a base d'asta .

VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE : In caso di affidamento delle attività descritte nel disciplinare di gara e prima dell'inizio delle attività , sarà necessario, a mezzo di ns. convocazione, procedere ad un incontro per la redazione di apposito verbale.

Copia del presente documento, formato da otto pagine, che sarà allegato al contratto/ordine, dovrà esserci restituito debitamente firmato congiuntamente a tutta la documentazione richiesta in materia di sicurezza lavoro ed al Piano di Sicurezza da Voi redatto.

Data _____

Timbro e firma datore di lavoro ditta

ASIA Napoli spa
